



Delibera della Giunta Regionale n. 830 del 23/12/2015

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 3 - Direzione Generale Internaz. ne e rapporti con UE del
sistema Regionale

Oggetto dell'Atto:

**POR FESR CAMPANIA 2007/2013 - MODALITA' DI COMPENSAZIONE AUTORITA'
CITTADINE PIU EUROPA EX DGR 412/2015**

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

- a. la Commissione europea, con Decisione 11 settembre 2007, n. C (2007) 4265, ha approvato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/2013 e la Giunta ne ha preso atto con la deliberazione n. 1921 del 9 novembre 2007;
- b. la Giunta regionale, con la deliberazione n. 26 dell'11 gennaio 2008, ha allocato la dotazione finanziaria complessiva del POR FESR 2007/13 su ciascuno degli Obiettivi Operativi affidando alle Aree Generali di Coordinamento le funzioni connesse alla gestione ed al controllo delle operazioni;
- c. la Giunta regionale, in coerenza con le strategie contenute nel Piano Nazionale per il Sud, con la deliberazione n. 122 del 28 marzo 2011, ha approvato, tra l'altro, l'elenco indicativo dei Grandi Progetti del POR Campania FESR 2007/2013;
- d. la Giunta regionale, con deliberazione n. 219 dell'8 maggio 2012, ha preso atto del Piano Azione e Coesione e del relativo accordo sottoscritto in data 14 dicembre 2011 dal Presidente della Regione Campania con il Ministro per la Coesione Territoriale;
- e. la Giunta regionale, con deliberazione del 21 dicembre 2012, n. 756, ha preso atto dell'adesione della Regione Campania alla terza ed ultima riprogrammazione del Piano di Azione Coesione (PAC) – Misure anticicliche e salvaguardia di progetti avviati;
- f. la Commissione europea, con Decisione C (2013) n. 4196 del 5 luglio 2013, ha approvato la proposta di modifica del POR Campania FESR 2007/2013, stabilendo il tasso di cofinanziamento del FESR pari al 75% per un Piano finanziario complessivo del programma pari a € 4.576.530.132,00;
- g. nel corso della seduta CIPE del 10 novembre 2014 (delibera n. 10/2015) il Comitato ha, tra l'altro, approvato i criteri di cofinanziamento nazionale dei programmi europei per il periodo 2014/2020, nonché la programmazione degli interventi complementari di cui all'articolo 1, comma 242, della legge 147/2013 (legge di stabilità per il 2014), da ricomprendere nei nuovi programmi di azione coesione previsti nell'Accordo di partenariato specificando che tali programmi sono finanziati nell'ambito delle disponibilità del Fondo di rotazione di cui alla legge n. 183/1987";
- h. la citata delibera CIPE stabilisce, tra l'altro, che al perseguimento delle finalità strategiche dei Fondi Strutturali e di Investimento europei della programmazione 2014/2020 concorrono anche gli interventi attivati a livello nazionale, ai sensi dell'art. 1, comma 242, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, in funzione del rafforzamento degli interventi della programmazione comunitaria, e ai fini del maggiore impatto degli interventi operativi e dell'efficiente esecuzione finanziaria, anche attraverso la tecnica del c.d. "overbooking";
- i. la Giunta regionale con la deliberazione n. 46 del 9 febbraio 2015, in coerenza con la flessibilità di chiusura per Asse introdotta dal Regolamento (UE) n. 1297/2013 e con gli Orientamenti di chiusura di cui alla Decisione della Commissione europea (C) n. 1573/2013 e ss.mm.ii. ha previsto, nell'ambito delle risorse afferenti alla programmazione unitaria, misure di salvaguardia delle operazioni in *overbooking* da allocare, previa verifica di compatibilità e anche a seguito di suddivisione in fasi, a valere sulle risorse del Piano Azione Coesione e/o del Fondo Sviluppo Coesione e/o del POR Campania FESR 2014/2020 e/o "POR Complementare 2014/2020" ovvero Programma di azione e coesione 2014/2020" ovvero "Programma parallelo 2014/2020, adeguando gli atti alla base dei rapporti convenzionali con i beneficiari delle operazioni;
- j. con Deliberazione n. 292 del 15 maggio 2015 la Giunta regionale ha preso atto del Piano d'azione per il conseguimento degli obiettivi previsti dai singoli Programmi Operativi nell'ambito del

- Quadro Strategico Nazionale 2007 /2013 che è stato condiviso da Regione Campania, Commissione europea e Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- k. con DGR n. 548 del 10 novembre 2015, la Giunta ha attribuito la titolarità dei capitoli di spesa e dei relativi stanziamenti in conto competenza e cassa, nonché dei residui ai Responsabili di Obiettivo operativo, responsabili dell'attuazione delle operazioni finanziate con il PO FESR 2007/2013, modificando il modello di gestione contabile del medesimo Programma Operativo;
 - l. con Deliberazione n.720 del 16 dicembre 2015 ha preso atto della Decisione della Commissione europea C(2015) 8578 del 1 dicembre 2015 di approvazione del POR Campania Fesr 2014/2020;

PREMESSO altresì che

- a) con DGR n. 118 del 24 aprile 2014 è stato dato mandato al Responsabile di Obiettivo operativo 6.1 di avviare un'attività ricognitiva sulle operazioni rientranti nel Programma PIU Europa, rivolta ad appurare la sussistenza dei requisiti specifici di ammissibilità stabiliti dalla normativa comunitaria e nazionale vigente e di procedere con l'ammissione a finanziamento di progetti coerenti con la strategia dell'ASSE VI, Obiettivo Operativo 6.1 e rispondenti alla programmazione del PIU Europa;
- b) con nota prot. n. 2015.0192639 del 20 marzo 2015, il Responsabile dell'Obiettivo Operativo 6.1, facendo seguito alla comunicazione dell'Autorità di Certificazione prot. 186593 del 18 marzo 2015, ed alla nota dell'Autorità di Gestione prot. n.177052 del 13 marzo 2015, ha fatto presente agli Organismi Intermedi che le spese per progetti inseriti negli Accordi di Programma, e finanziati con risorse ordinarie convergenti, dovranno essere classificati e monitorati quali "progetti originariamente finanziati con altre risorse e conformi al PO FESR" fermo restando le specifiche previsioni dei Piani finanziari allegati agli Accordi di Programma sottoscritti;
- c) con la suddetta nota, il Responsabile dell'Obiettivo Operativo 6.1 ha chiesto agli Organismi Intermedi, di garantire il rispetto degli obblighi di monitoraggio e controllo secondo quanto previsto dalle disposizioni di cui alla nota della Programmazione Unitaria, prot. 2015.0165690 del 10 marzo 2015 e soprattutto per quanto riguarda la conformità e coerenza dei fascicoli dei progetti alle vigenti normative del QSN modificato e alla nota COCOF 12-0050-00-EN del 29 marzo 2012;

DATO ATTO che

- a) con la Deliberazione n. 412/2015 sono stabilite, tra l'altro, modalità di compensazione per operazioni certificate a valere sul POR Campania FESR 2007/2013 e finanziate con altre fonti da parte delle Autorità cittadine;

CONSIDERATO che

- a) nell'ambito di una più ampia riprogrammazione e in coerenza con la delibera di Giunta regionale n. 118 del 24 aprile 2014, sono stati approvati e condivisi in Cabina di regia i 19 Programmi PIU Europa rimodulati, con progetti finanziati con altre risorse e conformi al PO FESR, per un ammontare complessivo di € 263.691.337,71;
- b) gli Organismi Intermedi, nell'esercizio delle funzioni ad esse delegate, in adempimento agli obblighi connessi alla certificazione relativamente alle spese sostenute per l'attuazione del Programma PIU Europa, hanno trasmesso la dichiarazione di spesa e la relativa documentazione allegata all'Autorità di Certificazione e per conoscenza al Responsabile dell'Obiettivo Operativo 6.1, al fine di consentire gli adempimenti consequenziali;
- c) in attuazione degli obblighi previsti dagli Atti aggiuntivi agli Accordi di Programma, risultano attestati dalle Autorità cittadine/Organismi Intermedi e certificati dall'Autorità regionale

competente a valere sul POR Campania FESR 2007/2013 spese per un importo complessivo pari a € 207.816.545,38 per progetti finanziati con altre fonti da parte delle stesse Autorità cittadine;

RILEVATO che

- a) nei decreti del Responsabile dell'Obiettivo Operativo 6.1 di approvazione degli atti aggiuntivi agli Accordi di programma sottoscritti con le Autorità cittadine è espressamente prevista la proposta di “reimputazione contabile” della parte di costo del progetto originariamente finanziata con altre fonti e che tali risorse devono essere destinate ad interventi organici inseriti in programmi di sviluppo urbano della Città, al fine di valorizzare il modello di governance del Programma PIU Europa, in coerenza con la Delibera di Giunta Regionale n. 18 del 2 febbraio 2014, così come novellata dalla Delibera di Giunta regionale n. 46 del 9 febbraio 2015;
- b) la citata DGR 412/2015 ha stabilito, altresì, che l'Amministrazione regionale, per meglio dimensionare l'eventuale *overbooking* di certificazione e garantire la sostenibilità finanziaria delle operazioni finanziate in un orizzonte temporale più lungo, può procedere alla “reimputazione contabile”, vale a dire ad una compensazione, al più tardi entro il termine di presentazione dei documenti di chiusura del ciclo di programmazione 2007/2013, così come previsto dal Regolamento CE n. 1083/2006;
- c) la suddetta delibera ha determinato che nelle more della reimputazione contabile, da concludere per il 31 marzo 2017, è opportuno attivare, in considerazione dell'elevata valenza strategica della programmazione integrata inserita nei PIU Europa ed al fine di garantirne l'avanzamento, misure in coerenza con la citata DGR 412/2015 già dal corrente anno per le Autorità cittadine che ne manifesteranno esigenze in sede di Cabina di regia coerentemente alla strategia PIU;
- d) le Autorità cittadine, previa approvazione da parte delle relative Cabine di regia, hanno prodotto istanze di programmazione coerenti con la citata DGR 412/2015;

RITENUTO

- a) di dover prendere atto, nelle more della chiusura contabile e finanziaria del POR Campania FESR 2007/2013 ex art. 67 Reg. 1083/2006, di quanto stabilito negli atti aggiuntivi agli Accordi di programma sottoscritti dall'Amministrazione regionale con le Autorità cittadine dei PIU Europa del POR FESR 2007/2013 in riferimento alla “reimputazione contabile” delle operazioni certificate a valere sul citato programma;
- b) di dover procedere, alla luce di quanto stabilito dalla citata DGR n. 412/2015, in coerenza con gli Orientamenti di chiusura di cui alla Decisione della Commissione europea (C) n. 2771/2015, a delineare le operazioni di reimputazione contabile delle operazioni certificate a valere sul POR Campania FESR 2007/2013 e finanziate con altre fonti da parte delle Autorità cittadine, fatte salve le risorse afferenti al Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC), da utilizzare entro i termini di chiusura del programma;
- c) di dover valorizzare il modello di *governance* del Programma PIU Europa ed in coerenza con la Delibera di Giunta Regionale n. 18 del 2 febbraio 2014, così come novellata dalla Delibera di Giunta regionale n. 46 del 9 febbraio 2015, prevedendo per le Autorità cittadine dei PIU Europa del POR FESR 2007/2013, misure di compensazione con trasferimenti di risorse per *tranches*, con un'anticipazione pari al 30% e successivi trasferimenti in coerenza con i cronoprogrammi approvati e con l'avanzamento fisico e finanziario dei progetti inseriti nella strategia PIU Europa;
- d) di dover demandare al Responsabile dell'Obiettivo Operativo 6.1. l'attuazione delle misure compensative di cui al presente atto in coerenza con i cronoprogrammi approvati e con l'avanzamento fisico e finanziario dei progetti inseriti nella strategia PIU Europa;
- e) di dover prevedere il trasferimento delle risorse alle Autorità cittadine, per la complessiva somma di € 263.691.337,71, stabilendo sin da ora, anche al fine di garantirne una immediata tracciabilità, che, con successivi atti da adottare nell'esercizio 2016, si provvederà alla iscrizione nel bilancio gestionale del

capitolo di spesa da attribuire al Dirigente pro-tempore Responsabile dell'Obiettivo Operativo 6.1 del POR Campania FESR 2007/2013 - Staff 02 D.G. 53.09 – ex DPGR n. 456/2013;

ACQUISITO

il parere della Programmazione unitaria con nota n. 22480/UDCP/GAB/VCG1 del 23/12/2015

VISTI

- a) il Reg. (CE) n. 1083/06;
- b) il Reg. (CE) n. 1828/06;
- c) la Decisione CE (2007) n. 4265 di approvazione del PO FESR 2007/13;
- d) la DGR n. 1921 del 9 novembre 2007;
- e) la DGR n. 26 del 11 gennaio 2008;
- f) la D.G.R. n. 282 del 15 febbraio 2008;
- g) la DGR n. 879 del 16 maggio 2008;
- h) la D.G.R. n. 1558 del 1 ottobre 2008;
- i) la D.G.R. n. 1398 del 3 settembre 2009;
- j) i criteri di selezione del POR FESR 2007/2013, approvati in Comitato di Sorveglianza dell'8 luglio 2009;
- k) il Piano di Azione coesione sottoscritto il 7 novembre 2011;
- l) DGR n. 796 del 06 dicembre 2011;
- m) la Decisione C(2012)1843 del 27 marzo 2012 di approvazione della proposta di modifica del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/2013;
- n) la D.G.R. n. 219 del 08 maggio 2012;
- o) la Decisione C(2012)6248 del 21 settembre 2012 di approvazione di un'ulteriore modifica del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/2013;
- p) la D.G.R. n. 756 del 21 dicembre 2012;
- q) Decisione C(2013) n. 1573 del 20 marzo 2013 Approvazione degli Orientamenti sulla chiusura dei Programmi operativi;
- r) il D.D. n. 3 del 10 maggio 2013;
- s) il D.D. n. 158 del 10 maggio 2013;
- t) la D.G.R. n. 148 del 27 maggio 2013;
- u) la Decisione C(2013) 4196 del 5 luglio 2013;
- v) la DGR n. 226 del 19 luglio 2013;
- w) la D.G.R. n. 378 del 24 settembre 2013;
- x) il D.P.G.R. n. 255 del 31 ottobre 2013;
- y) il D.P.G.R. n. 438 del 15 novembre 2013;
- z) la nota COCOF 12-0050-00-EN;
- aa) il D.D. n. 23 del 31 gennaio 2014;
- bb) la D.G.R. n. 18 del 07 febbraio 2014;
- cc) la D.G.R. n. 118 del 24 aprile 2014;
- dd) la DGR n. 412 del 09 settembre 2015;
- ee) la nota ACT-DPS n. 8221 del 30/09/2015;
- ff) la nota ACT-DPS e I.G.R.U.E. 8427 del 7/10/2015;
- gg) la Decisione C(2015) 8578 del 1 dicembre 2015;
- hh) le DD.G.R. 548/2015 e 720/2015.

alla stregua dell'istruttoria compiuta e delle risultanze degli atti tutti richiamati:

DELIBERA

1. di prendere atto, nelle more della chiusura contabile e finanziaria del POR Campania FESR 2007/2013 ex art. 67 Reg. 1083/2006, di quanto stabilito negli atti aggiuntivi agli Accordi di programma sottoscritti dall'Amministrazione regionale con le Autorità cittadine dei PIU Europa del POR FESR 2007/2013 in riferimento alla "reimputazione contabile" delle operazioni certificate a valere sul citato programma;
2. di procedere, alla luce di quanto stabilito dalla citata DGR n. 412/2015, in coerenza con gli Orientamenti di chiusura di cui alla Decisione della Commissione europea (C) n. 2771/2015, a delineare le operazioni di reimputazione contabile delle operazione certificate a valere sul POR Campania FESR 2007/2013 e finanziate con altre fonti da parte delle Autorità cittadine, fatte salve le risorse afferenti al Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC), da utilizzare entro i termini di chiusura del programma;
3. di valorizzare il modello di *governance* del Programma PIU Europa ed in coerenza con la Delibera di Giunta Regionale n. 18 del 2 febbraio 2014, così come novellata dalla Delibera di Giunta regionale n. 46 del 9 febbraio 2015, prevedendo per le Autorità cittadine dei PIU Europa del POR FESR 2007/2013, misure di compensazione con trasferimenti di risorse per *tranches*, con un'anticipazione pari al 30% e successivi trasferimenti in coerenza con i cronoprogrammi approvati e con l'avanzamento fisico e finanziario dei progetti inseriti nella strategia PIU Europa;
4. di demandare al Responsabile dell'Obiettivo Operativo 6.1. l'attuazione delle misure compensative di cui al presente atto in coerenza con i cronoprogrammi approvati e con l'avanzamento fisico e finanziario dei progetti inseriti nella strategia PIU Europa;
5. di prevedere il trasferimento delle risorse alle Autorità cittadine, per la complessiva somma di € 263.691.337,71, stabilendo sin da ora, anche al fine di garantirne una immediata tracciabilità, che, con successivi atti da adottare nell'esercizio 2016, si provvederà alla iscrizione nel bilancio gestionale del capitolo di spesa da attribuire al Dirigente pro-tempore Responsabile dell'Obiettivo Operativo 6.1 del POR Campania FESR 2007/2013 - Staff 02 D.G. 53.09 – ex DPGR n. 456/2013;
6. di inviare la presente deliberazione al Presidente della Giunta Regionale della Campania, agli Assessori, ai Capi Dipartimento, al Capo di Gabinetto, al Responsabile della Programmazione Unitaria; alla Autorità di Gestione, alla Direzione Generale per le risorse finanziarie, al Dirigente pro-tempore Responsabile dell'Obiettivo Operativo 6.1 del POR FESR 2007/2013, all'UDCP, Ufficio XIII per la pubblicazione sul BURC.